



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale in

Lettere, Filologia moderna e industria culturale (LM-14)

04 luglio 2017 - ore 9.00

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina, Alberto Alberti, Giorgio Guerra e Paolo Silvestri. Sono presenti inoltre il Direttore del Dipartimento Aldo Maria Morace, la Presidente pro-tempore del Corso di laurea Marina Sechi, il Referente AQ del dipartimento Alessio Tola, il Referente per la Didattica del Dipartimento Pietro Meloni, i rappresentanti degli studenti e alcuni componenti della Commissione Paritetica, del Presidio della Qualità e dell'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del secondo ciclo di audizioni, programmato per il 2017, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CdS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo, dopo aver invitato i referenti ad una breve illustrazione del corso di laurea in Lettere, Filologia moderna e industria culturale, illustra gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

### **Dati/Indicatori**

Il cruscotto degli indicatori Anvur, esaminato nella scheda, fornisce misuratori di performance, di attrattività e di internazionalizzazione, che permettono di individuare immediatamente le criticità del CdS.

Inoltre alcuni degli indicatori si riflettono sulla programmazione triennale e sul FFO, e vengono pertanto monitorati costantemente dall'Ateneo in un'ottica di miglioramento.

L'analisi dei dati del corso evidenzia un numero di immatricolati stabili e un numero di iscritti (anche in corso) in aumento. Considerata la modifica di ordinamento avvenuta nel 2015/16, che ha portato ad un cambio della denominazione del corso, il Nucleo ritiene che questo abbia prodotto un miglioramento della performance del corso. Gli indicatori legati alla PRO3 risultano soddisfacenti e devono essere mantenuti e se possibile migliorati ulteriormente.

L'unico indicatore non soddisfacente è quello relativo al basso numero di CFU conseguiti all'estero.

*L'andamento positivo delle immatricolazioni e degli indicatori di performance si è avuto grazie ad un grande sforzo a livello di CdS. Si è portato avanti lo sviluppo dei laboratori (non usuale in questo tipo di CdS), e un processo di modernizzazione digitale, molto apprezzato dagli studenti. Si svolge regolarmente un monitoraggio della carriera di ogni singolo studente (CFU conseguiti, etc), considerato uno strumento formidabile per incrementare la performance del corso.*

### **Aule/strutture**

*Il prof. Morace riferisce che nonostante la positiva valutazione degli studenti circa l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale, il dipartimento ritiene non sufficienti gli spazi a disposizione, in quanto inferiori del 40% rispetto agli spazi disponibili in altri Atenei.*

### **Internazionalizzazione**

L'unica criticità rilevata, il cui valore si discosta dall'andamento degli altri indicatori, riguarda l'internazionalizzazione: il parametro relativo all'acquisizione di CFU all'estero non è soddisfacente anche se allineato ai valori di area nazionale.

*Su quest'ultimo punto, la Presidente del corso riconosce la carenza e riferisce che si sta provvedendo attraverso contatti, attivati sin dallo scorso anno, con Atenei stranieri come Barcellona e Girona.*

*Il prof. Morace invece riferisce una situazione più positiva per quanto riguarda l'internazionalizzazione in arrivo.*

### **Progettazione del corso/SUA**

Si rilevano delle criticità per quanto riguarda la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale, obiettivi formativi dichiarati e risultati di apprendimento previsti. Emerge una costante attività di consultazione con le parti sociali, ma non sono specificati elementi che consentano di valutare il livello di rappresentatività e la provenienza degli input per il progetto didattico. In SUA si prevedono nuove consultazioni, che lasciano immaginare a delle iniziative di carattere estemporaneo, in quanto non viene indicato un protocollo o un sistema istituzionalizzato, che definisca modalità e regole del confronto. A tal

fine, altri dipartimenti hanno istituito un Comitato di indirizzo, utile a veicolare gli input e a trasformarli in informazioni utili per la progettazione e la gestione del corso.

In particolare, non risulta specificato il processo che ha portato all'introduzione del nuovo curriculum. La motivazione viene attribuita ad una migliore continuità con la laurea triennale in Lettere (L10), ma non si comprende se il processo sia autoreferenziale o frutto di un confronto con l'esterno.

Ciò fa comprendere la necessità di una relazione più strutturata con le parti sociali, sia per la progettazione che per il monitoraggio dell'efficacia del corso.

Il Nucleo segnala che la consultazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti risulta difficoltosa da raggiungere, in quanto i link indicati nella SUA riportano alla pagina del sito del Dipartimento.

Il corso utilizza correttamente i dati dell'indagine AlmaLaurea 2016, dai quali risulta che un laureato su tre trova occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo, ma con impieghi prevalentemente part-time, che non generano soddisfazione negli interessati, i quali dichiarano di cercare ulteriori occasioni di lavoro. Ciò porta a ritenere che ci possano essere margini di miglioramento per quanto riguarda l'orientamento in uscita.

### **Riesame/Commissione Paritetica**

Per quanto riguarda il Riesame non risulta documentata l'istruttoria che ha portato alla sua realizzazione. Sembra che il documento sia stato discusso e licenziato unicamente nella data del 14 dicembre 2016, per essere poi approvato nella stessa data dal Consiglio del Corso di studio.

La parte b del RAR combacia con quanto riportato nella relazione della CPDS. Si rileva una confusione tra i ruoli dei due organi, con sovrapposizione nella discussione delle problematiche. Nel RAR non si fa alcun cenno al prelude della CPDS, la quale viene citata solo nel momento in cui si confida in essa per la promozione di un maggior numero di immatricolati proveniente dalla triennale L-12. Non essendo state individuate specifiche problematiche, la performance non del tutto soddisfacente dei CFU acquisiti al 1° anno, viene attribuita esclusivamente alla scarsa integrazione con i corsi di laurea triennale.

Quando si individuano le azioni da attuare per risolvere i problemi più importanti, il responsabile è sempre la stessa persona e ciò fa pensare che esistano delle deleghe non monitorate, che sarebbe opportuno documentare.

La Commissione Paritetica è correttamente composta. Tuttavia nella relazione non emerge il contributo della componente studentesca nel confronto con i docenti e non viene riportato il calendario delle riunioni. La CPDS analizza specificamente solo alcuni indicatori (dati di tenuta e performance), ma le proposte si confondono con altre problematiche dipartimentali. Sarebbe opportuno analizzare tutte le attività del CDS ed individuare azioni e soluzioni specifiche.

*La Presidente del PQA riferisce che nel novembre 2016 è stata richiesta al corso la bozza della relazione della CP, la quale è stata esaminata ed è stato elaborato un commento generale, al quale non è seguito un incontro specifico con la commissione di questo dipartimento. Il Presidio ribadisce la sua totale disponibilità ad incontri con la paritetica e con tutti gli attori a diverso titolo coinvolti nel sistema di AQ.*

## **Raccomandazioni finali del Nucleo**

Il Nucleo, considerato l'esito dell'analisi documentale e dell'audizione svolta il 04 luglio, ribadisce in sintesi i seguenti suggerimenti / raccomandazioni (per il dettaglio si rimanda alla Scheda già inviata al corso):

- Allegare alla scheda un resoconto delle consultazioni condotte in sede di istituzione del corso, e documentare gli incontri successivi con le parti sociali;
- Definire protocolli che disciplinino regole e modalità di consultazione periodica delle parti sociali, al fine di consentirne la valutazione dell'efficacia da parte di organi interni ed esterni al corso.
- Aprire un confronto con le parti sociali in merito all'introduzione di un nuovo percorso curricolare
- Adottare azioni per incrementare gli indicatori di internazionalizzazione;
- Distinguere e chiarire i ruoli del gruppo del riesame e della Commissione paritetica, ed evitare sovrapposizioni tra i documenti;
- Nel riesame, migliorare la qualità della lettura dei dati con l'individuazione delle criticità da essi denunciate; far riferimento preliminarmente alle indicazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti; individuare e indicare chiaramente i diversi responsabili delle varie azioni.
- intensificare e documentare le cadenze delle riunioni della Commissione paritetica;
- enucleare il contributo degli studenti ai lavori della Commissione;
- nella relazione della CPDS, articolare almeno il preludio al riesame e, auspicabilmente, le conclusioni scendendo al dettaglio dei singoli CdS;
- concentrare la reportistica sui margini di miglioramento praticabili nella progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione del singolo CdS

